Provincia di Modena

Verbale n. 68 del 29/09/2026
Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 29 settembre 2026 alle ore 08:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 68
APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

Copia informatica per consultazione

Oggetto:
APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

La Via Romea Nonantolana fa parte di una rete europea di cammini accomunati da storia, cultura e turismo ed è riconosciuta come Cammino nell'Atlante dei Cammini del Ministero della Cultura.

Con il suo doppio tracciato (orientale e occidentale) la Romea Nonantolana si pone infatti nella rosa dei Cammini storici italiani ed europei, caratterizzata da un percorso di valore paesaggistico e naturalistico, arricchito inoltre da ospitali, pievi e numerosi gioielli storico- artistici dell'Appennino modenese.

Il percorso, concepito anche per una fruizione cicloturistica, ha inizio a Nonantola, sede della monumentale abbazia regia benedettina.

L'itinerario principale, lungo circa 105 km, si snoda lungo la direttrice viaria utilizzata in epoca medievale per gli spostamenti di mercanti e pellegrini, attraversando ed intercettando i principali castelli e monumenti religiosi del periodo medievale.

Attualmente la Via è composta da due direttrici: il percorso occidentale, che si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, e il percorso orientale, che ne percorre, invece, la sponda destra. Entrambi i tracciati partono da Nonantola e si ricongiungono a Fanano, per poi proseguire verso il crinale appenninico e valicarlo al passo della Croce Arcana o al Passo della Calanca, seguendo una variante escursionistica.

La Regione Emilia-Romagna riconosce la Via Romea Nonantolana nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, avente ad oggetto "Approvazione di criteri e modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini del Circuito Regionale dei Cammini e Vie di Pellegrinaggio (art. 15-bis L.R. 16/2004 e ss.mm.ii).

Al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e la valorizzazione della Via Romea Nonantolana, la Provincia di Modena, i Comuni modenesi territorialmente interessati dal tracciato e l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale hanno ritenuto opportuno approvare e sottoscrivere una prima Convenzione per la manutenzione e la promozione coordinata della Via, approvata dalla Provincia di Modena con Delibera di Consiglio Provinciale n. 73 del 07/09/2020, con scadenza il 31/12/2019.

Allo scadere della Convenzione gli Enti interessati sono addivenuti alla stipula di una seconda Convenzione di contenuto analogo e con scadenza al 31/12/2025, approvata dalla Provincia di Modena con delibera di Consiglio n. 31 del 27/5/2020.

Nelle suddette Convenzioni il Comune di Nonantola è stato individuato come ente capofila con funzioni di soggetto coordinatore garante della gestione e promozione della Via Romea Nonantolana.

Copia informatica per consultazione

Scaduta la seconda Convenzione, il Comune di Nonantola, quale ente capofila, sentiti gli altri Enti interessati, ha proposto una nuova Convenzione avente contenuto analogo a quelle precedenti, con scadenza al 31/12/2031, assunta agli atti di questo Ente con prot. n. 10214 del 24/03/2026 e n. 25499 del 14/07/2026.

La Convenzione, come le precedenti, ha come oggetto la gestione coordinata della Via Romea Nonantolana, come individuata nella mappa allegata (allegato 1), parte formale e integrante dello schema di Convenzione, al fine di assicurarne la manutenzione e la promozione in forma unitaria.

La Via, ai fini della convenzione e della promozione dei territori comunali coinvolti, inoltre prevede (o potrà prevedere, in caso di adesione successiva di altri Enti) varianti di percorso definite tra i Soggetti convenzionati e che non modificano formalmente il tracciato principale, tra cui la variante Nonantola – Ravarino – Bomporto – Finale Emilia, che si allega (allegato 2) quale parte integrante del testo dell'accordo.

Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui alla Convenzione si individua nuovamente quale ente capofila il Comune di Nonantola.

Ai sensi dell'allegato 1 della D.G.R. n. 1221/2024 che dispone criteri e modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini del Circuito regionale dei cammini e vie di pellegrinaggio, per tutta la validità della convenzione il Comune di Nonantola è inoltre individuato anche come Ente Gestore della Via, che agisce in accordo e con il supporto e la partecipazione degli altri Enti convenzionati, ognuno per la propria parte e nell'ambito delle peculiari competenze di ciascuno.

Con la sottoscrizione della Convenzione il Comune di Nonantola, in qualità di ente capofila, si impegna, anche attraverso l'individuazione e l'incarico ad uno o più Soggetti privati - nell'ambito del mercato o fuori dall'ambito della contrattazione - compresi gli Enti del Terzo settore che abbiano idonea capacità, ad eseguire quanto segue:

a) effettuare il monitoraggio annuale della Via, segnalando agli altri Enti eventuali criticità, interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità, interventi finalizzati alla fruizione, con la specificazione che limitatamente alla manutenzione ordinaria, potrà prevedere segnaletica verticale se necessaria, impegnandosi alla fornitura, mediante le forme che andrà ad individuare, del materiale che sarà poi consegnato agli Enti che provvederanno alle operazioni necessarie alla installazione, comprese verifiche preliminari ed acquisizioni di permessi/nulla osta;
b) monitorare i siti internet dedicati, a richiedere l'aggiornamento delle pagine e dei social media relativi alla Via, ai soggetti gestori;
c) ricercare risorse pubbliche e private per progetti di manutenzione e di valorizzazione della Via;
d) valorizzare la Via, in collaborazione con gli altri Enti convenzionati e con le associazioni locali, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative e attività, compatibilmente con la disponibilità di risorse;
e) destinare annualmente una somma di € 500,00 di risorse proprie a copertura dei costi interni generali di gestione della convenzione, per il personale comunale amministrativo incaricato in quota parte (n. 3 unità di personale dell'area servizi culturali: n. 1 direttore d'area, n. 1 istruttore direttivo, n. 2 istruttori amministrativi);
f) costituire appositi capitoli di bilancio rispettivamente di entrata, nel quale confluiranno le quote versate dagli Enti convenzionati, e di uscita, dedicati alla Via e alla gestione delle attività di cui alla Convezione, nonché segnalare alla assemblea degli Enti aderenti la situazione annuale dei mancati versamenti delle quote di adesione al Comune capofila;

Copia informatica per consultazione

g) convocare i rappresentanti degli Enti aderenti per predisporre il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, indicativamente entro il mese di marzo di ogni anno, nonché per relazionare sull'andamento della convenzione, sulle nuove iniziative, sui bandi/avvisi di finanziamento accessibili;
h) predisporre la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute;
i) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale, al fine di garantire la percorribilità della Via;
l) tenere i rapporti con i Comuni e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere a Pistoia e a nord fino al Po;
m)tenere i rapporti e le relazioni, anche per conto degli Enti sottoscrittori della Convenzione, con gli uffici regionali referenti della promozione delle Vie di Pellegrinaggio dell'Emilia Romagna, con il soggetto gestore della "Romea Strata" e con altri Enti e associazioni interessati al tema delle vie storiche e di pellegrinaggio.

Con la sottoscrizione della Convenzione la Provincia di Modena si impegna a:
a) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza al fine di garantire la percorribilità della Via;
b) ricercare e segnalare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;
c) collaborare con il Comune di Nonantola, per la promozione coordinata della Via e per la pubblicizzazione, anche fornendo dati e informazioni;
d) collaborare e coadiuvare il Comune capofila nel monitoraggio dell'andamento delle attività della Convenzione;
e) individuare un referente unico per tutti gli aspetti relativi alla convenzione e comunicarlo formalmente al Capofila;
f) versare annualmente, entro il mese di aprile, al Comune di Nonantola, la quota parte di € 500,00, finalizzata alla realizzazione delle attività oggetto di convenzione;

Gli altri Enti aderenti alla convezione si impegnano a:
a) versare annualmente, entro il mese di aprile, al Comune di Nonantola, la quota parte di € 500,00, finalizzata alla realizzazione delle attività di cui alla Convenzione;
b) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale al fine di garantire la percorribilità della Via; segnalare tempestivamente al Comune di Nonantola eventuali tratti non più percorribili, criticità diverse che impediscano anche solo in parte la fruibilità della Via; effettuare mediante i propri servizi il controllo ordinario del percorso sul proprio territorio;
c) collaborare con il Comune di Nonantola e con gli altri Soggetti eventualmente dallo stesso incaricati, per la promozione coordinata della Via e le attività previste dalla Convenzione, anche fornendo dati e informazioni;
d) collaborare per ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;
e) individuare un referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi alla Convenzione e comunicarlo formalmente al Capofila.

Ai sensi delle previsioni della Convenzione ogni singolo Ente rimane responsabile relativamente al tratto di Via che lo riguarda e per quanto di propria competenza, anche in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici ecc.), con i consorzi e le agenzie deputati alla manutenzione del territorio e alla sicurezza idraulica, e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Copia informatica per consultazione

La Convenzione inoltre prevede che, qualora l'Assemblea dei rappresentanti degli Enti dovesse approvare attività straordinarie di valorizzazione della Via (tra cui a solo mero titolo di esempio: pubblicazioni, progetti sovraregionali ecc.), non rientranti tra quelle indicate dalla Convenzione e che dovessero necessariamente impegnare gli Enti con ulteriori risorse economiche rispetto alla quota parte di ciascuno qui già stabilita, si addiverrà ad un aggiuntivo accordo scritto tra le parti, approvato dai rispettivi Organi competenti.

La Convenzione è valida dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione fino al 31/12/2031 ed è prorogabile o rinnovabile per un ulteriore pari periodo, a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

La Convenzione inoltre prevede, per ampliare la promozione e valorizzazione della Via Romea Nonantolana, la possibilità ad altri Enti/Soggetti pubblici di aderire successivamente alla gestione associata, con specifica richiesta scritta del legale rappresentante al Comune capofila, che verrà trasmessa agli altri Enti associati per un avvallo preventivo; le nuove adesioni dovranno essere formalizzate mediante l'adozione di deliberazioni dei rispettivi Organi competenti e saranno disciplinate da apposite convenzioni approvate da ciascun Ente già associato e avranno durata pari a quella residua della Convenzione originaria; il nuovo Soggetto aderente, nelle more della approvazione della Convenzione da parte degli Organi deputati, godrà dei servizi previsti dalla Convenzione originaria, purché lo schema di Convenzione sia stato approvato almeno dal Comune capofila e dal Soggetto proponente.

Si dà atto che la Convenzione potrà essere modificata di comune accordo, anche prima della sua scadenza, mediante atto scritto, per eventuali adeguamenti, senza mutarne la natura e le finalità.

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla Convenzione, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, fermo restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

Si ritiene pertanto, d'intesa tra tutti gli Enti, di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione e dei relativi elaborati, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine della sottoscrizione della medesima.

Si demanda al Presidente la sottoscrizione della Convenzione oggetto della presente delibera, con la facoltà di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

Si dà atto che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a € 500,00 per ciascuna annualità 2026, 2027 e 2028, trovano copertura sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini" del PEG 2026 – 2028, finanziato con risorse proprie dell'Ente, per le rispettive annualità;

Si dà atto, inoltre, che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a € 500,00 per ciascuna annualità 2029, 2030 e 2031, troveranno copertura nei bilanci delle rispettive annualità;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

Copia informatica per consultazione

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

LUCA GOZZOLI - Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale

Grazie Presidente. Questa convenzione è la prima convenzione che abbiamo fatto già ormai 5-6 anni fa fra i Comuni attraversati da una strada, in questo caso un cammino vocazionale che è appunto la Romea Nonantolana, per far sì che tutti i territori attraversati potessero dare un contributo per quelle piccole spese legate alla valorizzazione e alle piccole manutenzioni di questi cammini. Quando siamo partiti con la Romea Nonantolana ovviamente eravamo agli albori di necessità di questo tipo. Possiamo dire che è stato un esperimento che ha funzionato. In questo caso l'Ente capofila è il Comune di Nonantola e quindi anche la Provincia, contrariamente a quanto avviene per altre strade, ha un ruolo leggermente defilato e a suo tempo iniziò appunto il Comune di Nonantola perché è stato un precursore di questi percorsi. Mi pare di poter sostenere che comunque ci sia un riconoscimento positivo da tutti i territori del lavoro che viene fatto e soprattutto sul lavoro e sull'impostazione che viene data dal Comune di Nonantola e dagli altri Enti partecipanti. Poi sono nate altre convenzioni come quella della Romea Germanica Imperiale, del Cammino di Santa Giulia e poi dopo l'ultima che porteremo in Consiglio fra qualche settimana quella della Via Vandelli. Per cui direi che è un meccanismo che funziona in modo abbastanza efficace. Le risorse non sono tantissime perché sono 500 euro a Ente all'anno, però consentono di avere quella piccola riserva che permette soprattutto di fare promozione, di tenere attivo anche un percorso di verifica professionale su quella che è l'immagine del cammino che passa attraverso soprattutto i social e riuscire anche a garantire tutti gli aggiornamenti. Grazie.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15

FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
(Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Copia informatica per consultazione

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il testo dello schema di Convenzione per manutenzione e promozione della Via Romea Nonantolana tra Provincia di Modena, Comune di Bomporto, Comune di Camposanto, Comune di Castelfranco, Emilia, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro, Comune di Fanano, Comune di Finale Emilia, Comune di Guiglia, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Modena, Comune di Montese, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Ravarino, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di Savignano sul Panaro, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola, Comune di Zocca, Ente parchi Emilia centrale, che si allega al presente atto quale parte integrante unitamente agli elaborati allegato 1 e allegato 2, pure parte integrante.

2) Di dare atto che la Convenzione è valida fino al 31/12/2031.

3) Di dare atto che il percorso della Via è quello individuato nelle planimetrie allegato 1 e allegato 2 allo schema di Convenzione, come detto pure allegate al presente atto quale parte integrante.

4) Di precisare che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a € 500,00 per ciascuna annualità 2026, 2027 e 2028, trovano copertura sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini" del PEG 2026 – 2028, finanziato con risorse proprie dell'Ente, per le rispettive annualità.

5) Di precisare che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a € 500,00 per ciascuna annualità 2029, 2030 e 2031, troveranno copertura nei bilanci delle rispettive annualità.

6) Di demandare al Presidente la sottoscrizione della Convenzione in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

7) Di demandare al Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale il compimento degli atti necessari per l'esecuzione del Protocollo.

8) Di disporre in particolare che alla adozione degli atti di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

9) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Copia informatica per consultazione

Il Presidente, in quanto sussiste l'urgenza di provvedere all'approvazione della Convenzione, al fine di consentire la sottoscrizione della medesima in tempi rapidi e lo sviluppo del conseguente iter procedimentale, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 15

FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
(Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Generale
BRAGLIA FABIO	DI MATTEO MARIA

Originale Firmato Digitalmente

Copia informatica per consultazione

CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA- NONANTOLANA, PER IL PERIODO 2026/2031, TRA IL COMUNE DI NONANTOLA E GLI ENTI:

Provincia di Modena, Comune di Bomporto, Comune di Camposanto, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro, Comune di Fanano, Comune di Finale Emilia, Comune di Guiglia, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Modena, Comune di Montese, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Ravarino, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di Savignano sul Panaro, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola, Comune di Zocca, Ente parchi Emilia centrale.

Premessa

Si dà atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

La Via Romea Nonantolana fa parte di una rete europea di cammini accomunati da storia, cultura e turismo ed è riconosciuta come Cammino nell'Atlante dei Cammini del Ministero della Cultura. Con il suo doppio tracciato (orientale e occidentale) la Romea Nonantolana si pone infatti nella rosa dei Cammini storici italiani ed europei, caratterizzata da un percorso di valore paesaggistico e naturalistico, arricchito inoltre da ospitali, pievi e numerosi gioielli storico-artistici dell'Appennino modenese. Il percorso, concepito anche per una fruizione cicloturistica, ha inizio a Nonantola, sede della monumentale abbazia regia benedettina. L'itinerario principale, lungo circa 105 km, si snoda lungo la direttrice viaria utilizzata in epoca medievale per gli spostamenti di mercanti e pellegrini, attraversando ed intercettando i principali castelli e monumenti religiosi del periodo medievale.
Le tappe dei due tracciati della Via sono descritte e consultabili pubblicamente su: camminiemiliaromagna.it/it/cammino/5-via_romea_nonantolana,
camminiditalia.org/cammini/via-romea-nonantolana.

Cenni storici.
1. Nel VII secolo l'Italia centro-settentrionale si divise tra i territori conquistati dai Bizantini e i territori dei Longobardi: le grandi vie di comunicazione (Flaminia, Emilia), occupate a settori dalle due armate nemiche, divennero quindi impraticabili in tutta la loro estensione. L'opera di riorganizzazione viaria fu quindi intrapresa dal re longobardo Astolfo, il quale nel 749 donò il territorio di Fanano e di Sestola al cognato Anselmo. Quest'ultimo, una volta rinunciato al titolo di duca e vestito l'abito monacale, fondò a Fanano un monastero e un ospizio benedettino, indispensabili strutture di supporto in prossimità del crinale appenninico. Tre anni dopo, nel 752,

Copia informatica per consultazione

Anselmo fondava un altro monastero a Nonantola, che divenne il nodo del nuovo complesso viario e la strada che collegava i due monasteri - la Via Romea Nonantolana - assunse importanza strategica di tutto rilievo, permettendo il collegamento, attraverso i passi della Calanca o della Croce Arcana, con i ducati longobardi di Tuscia, Spoleto e Benevento. La strada fu quindi percorsa da milizie, corti reali, viandanti, pellegrini che si recavano a Roma. Al decadere di Nonantola e all'affermarsi delle potenze autonome e rivali di Modena e Bologna, buona parte del tracciato longobardo divenne la "Mutina Pistoria", strada citata in un trattato siglato nel 1225 tra il Comune di Modena e quello di Pistoia e utilizzata per tutta l'epoca feudale.
La Provincia di Modena (di seguito denominata anche solo Provincia), alla fine degli anni '90, nell'ambito del Progetto "I Sentieri della Luce", individuò la Via Romea Nonantolana (di seguito denominata anche solo Via) tra gli itinerari di maggiore interesse storico - culturale e turistico di lunga percorrenza presenti nel territorio modenese e provvide alla tabellazione e alla realizzazione di materiale informativo. In occasione dell'anno giubilare della Misericordia la Regione Emilia-Romagna individuò e promosse apposita "Cartoguida delle Antiche Vie dei Pellegrini", con 10 itinerari di valenza regionale, tra i quali anche la Via Romea Nonantolana, oggetto della presente convenzione. Al fine di offrire maggiore ospitalità e servizi ai turisti che amano viaggiare a piedi, la Regione avviò anche un tavolo di lavoro con la Commissione Regionale per il Turismo, Sport, Tempo Libero e Pellegrinaggi della CEER e la Conferenza Episcopale Emilia Romagna.
La Via fu oggetto di altre opere di manutenzione e promozione, tra cui interventi realizzati dall'Unione Terre di Castelli, dal Gal Antico Frignano e Appennino reggiano e poi dall'anno 2017 di convenzioni tra Enti della provincia modenese per la gestione delle principali attività di promozione, valorizzazione e manutenzione in maniera coordinata.

2. Attualmente la Via è composta da due direttrici: il percorso occidentale, che si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, e il percorso orientale, che ne percorre, invece, la sponda destra. Entrambi i tracciati partono da Nonantola e si ricongiungono a Fanano, per poi proseguire verso il crinale appenninico e valicarlo al passo della Croce Arcana o al Passo della Calanca, seguendo una variante escursionistica.
Buona parte della Via è stata individuata dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza quale segmento modenese dell'itinerario di pellegrinaggio "Romea Strata", che collega l'Europa orientale a Roma, e dallo stesso promossa e valorizzata anche con il supporto degli Enti i cui territori insistono sulla Romea Nonantolana.
Sul territorio interessato dalla Via agisce inoltre l'Associazione Via Romea Nonantolana APS (sede legale in Nonantola), che negli anni ha collaborato con i Comuni interessati nel monitoraggio del percorso, nella sua segnalazione, nella sua promozione, assieme ad altri soggetti associativi.

Copia informatica per consultazione

3. La Regione Emilia-Romagna riconosce la Via Romea Nonantolana nel Circuito regionale dei cammini e delle vie di pellegrinaggio, introdotto nell'ambito del progetto dedicato alla promozione del segmento "Turismo Esperienziale dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio", concorrendo ad implementare l'offerta culturale e turistica regionale. L'itinerario a valenza turistica costituito in Cammino deve prevedere un Soggetto Gestore che segue le attività di: gestione, fruibilità, controllo del percorso e sicurezza, promozione, comunicazione, informazione turistica partecipando alle attività promosse da APT Servizi.

Visto tutto quanto premesso:

gli Enti in oggetto che qui intervengono mediante i rispettivi Legali rappresentanti

convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e Finalità

La presente convenzione ha come oggetto la gestione coordinata della Via Romea Nonantolana, come individuata nella mappa allegata (allegato 1), parte formale e integrante della presente convenzione, al fine di assicurarne la manutenzione e la promozione in forma unitaria.

La Via, ai fini della convenzione e della promozione dei territori comunali coinvolti, inoltre prevede (o potrà prevedere, in caso di adesione successiva di altri Enti) varianti di percorso definite tra i Soggetti convenzionati e che non modificano formalmente il tracciato principale, tra cui la variante Nonantola – Ravarino – Bomporto – Finale Emilia, che si allega nella planimetria (allegato 2) sempre come parte integrante del testo dell'accordo.

Art. 2 – Ente capofila

Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 si individua quale ente capofila il Comune di Nonantola. Ai sensi dell'allegato 1 della D.G.R. n. 1221/2024 che dispone criteri e modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini del Circuito regionale dei cammini e vie di pellegrinaggio (art. 15-bis lr 16/2004 e ss.mm.ii.), per tutta la validità della convenzione il Comune di Nonantola è individuato anche come Ente Gestore della Via, che agisce in accordo e con il supporto e la partecipazione degli altri Enti convenzionati, ognuno per la propria parte e nell'ambito delle peculiari competenze di ciascuno.

Art. 3 – Impegni reciproci

Copia informatica per consultazione

1. Il Comune di Nonantola, in qualità di ente capofila, si impegna, anche attraverso l'individuazione e l'incarico ad uno o più Soggetti privati - nell'ambito del mercato o fuori dall'ambito della contrattazione - compresi gli Enti del Terzo settore che abbiano idonea capacità, ad eseguire quanto segue:

a) effettuare il monitoraggio annuale della Via, segnalando agli altri Enti eventuali criticità, interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità, interventi finalizzati alla fruizione. Limitatamente alla manutenzione ordinaria, potrà prevedere segnaletica verticale se necessaria, impegnandosi alla fornitura, mediante le forme che andrà ad individuare, del materiale che sarà poi consegnato agli enti che provvederanno alle operazioni necessarie alla installazione, comprese verifiche preliminari ed acquisizioni di permessi/nulla osta osta;

b) monitorare i siti internet dedicati, a richiedere l'aggiornamento delle pagine e dei social media relativi alla Via, ai soggetti gestori;

c) ricercare risorse pubbliche e private per progetti di manutenzione e di valorizzazione della Via;

d) valorizzare la Via, in collaborazione con gli altri Enti convenzionati e con le associazioni locali, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative e attività, compatibilmente con la disponibilità di risorse;

e) destinare annualmente una somma di € 500,00 di risorse proprie a copertura dei costi interni generali di gestione della convenzione, per il personale comunale amministrativo incaricato in quota parte (n. 3 unità di personale dell'area servizi culturali: n. 1 direttore d'area, n. 1 istruttore direttivo, n. 2 istruttori amministrativi);

f) costituire appositi capitoli di bilancio rispettivamente di entrata, nel quale confluiranno le quote versate dagli Enti convenzionati, e di uscita, dedicati alla Via e alla gestione delle attvità di cui al presente accordo; segnalare alla assemblea degli Enti aderenti la situazione annuale dei mancati versamenti delle quote di adesione al Comune capofila;

g) convocare i rappresentanti degli Enti aderenti: per predisporre il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, indicativamente entro il mese di marzo di ogni anno; per relazionare sull'andamento della convenzione, sulle nuove iniziative, sui bandi/avvisi di finanziamento accessibili. Le convocazioni sono inviate dal competente Assessore alla Cultura – Turismo;

h) predisporre la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute;

i) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale, al fine di garantire la percorribilità della Via;

l) tenere i rapporti con i Comuni e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere a Pistoia e a nord fino al Po;

Copia informatica per consultazione

m)tenere i rapporti e le relazioni, anche per conto degli Enti sottoscrittori della convenzione, con gli uffici regionali referenti della promozione delle Vie di Pellegrinaggio dell'Emilia Romagna, con il soggetto gestore della "Romea Strata" e con altri enti e associazioni interessati al tema delle vie storiche e di pellegrinaggio.

1. *La Provincia di Modena* si impegna a:

a) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza al fine di garantire la percorribilità della Via;

b) ricercare e segnalare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;

c) collaborare con il Comune di Nonantola, per la promozione coordinata della Via e per la pubblicizzazione, anche fornendo dati e informazioni;

d) collaborare e coadiuvare il Comune capofila nel monitoraggio dell'andamento delle attività della presente convenzione;

e) individuare un referente unico per tutti gli aspetti relativi alla presente convenzione e comunicarlo formalmente al Capofila;

f) versare annualmente, entro il mese di aprile, al Comune di Nonantola, la quota parte di € 500,00, finalizzata alla realizzazione delle attività oggetto di convenzione;

2. *Gli altri Enti aderenti* alla convezione si impegnano a:

a) versare annualmente, entro il mese di aprile, al Comune di Nonantola, la quota parte di € 500,00, finalizzata alla realizzazione delle attività di cui al comma 1;

b) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale al fine di garantire la percorribilità della Via; segnalare tempestivamente al Comune di Nonantola eventuali tratti non più percorribili, criticità diverse che impediscano anche solo in parte la fruibilità della Via; effettuare mediante i propri servizi il controllo ordinario del percorso sul proprio territorio;

c) collaborare con il Comune di Nonantola e con gli altri Soggetti eventualmente dallo stesso incaricati, per la promozione coordinata della Via e le attività del comma 1, anche fornendo dati e informazioni;

d) collaborare per ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;

e) individuare un referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi alla presente Convenzione e comunicarlo formalmente al Capofila;

Copia informatica per consultazione

3. Ogni singolo Ente rimane responsabile relativamente al tratto di Via che lo riguarda e per quanto di propria competenza, anche in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici ecc.), con i consorzi e le agenzie deputati alla manutenzione del territorio e alla sicurezza idraulica, e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

4. Qualora l'Assemblea dei rappresentanti degli Enti dovesse approvare attività straordinarie di valorizzazione della Via (tra cui a solo mero titolo di esempio: pubblicazioni, progetti sovraregionali ecc.), non rientranti tra quelle indicate dalla presente convenzione e che dovessero necessariamente impegnare gli Enti con ulteriori risorse economiche rispetto alla quota parte di ciascuno qui già stabilita, si addiverrà ad un aggiuntivo accordo scritto tra le parti, approvato dai rispettivi Organi competenti.

Art. 4 – Durata

La presente Convenzione è valida dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione fino al **31/12/2031** ed è prorogabile o rinnovabile per un ulteriore pari periodo, a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Art. 5 – Nuove adesioni e Modifiche

1. Per ampliare la promozione e valorizzazione della Via Romea Nonantolana, si dà la possibilità ad altri Enti/Soggetti pubblici di aderire successivamente alla gestione associata, con specifica richiesta scritta del legale rappresentante al Comune capofila, il quale la trasmetterà agli altri Enti associati per un avvallo preventivo. Le nuove adesioni dovranno essere formalizzate mediante l'adozione di deliberazioni dei rispettivi Organi competenti e saranno disciplinate da apposite convenzioni approvate da ciascun Ente già associato e avranno durata pari a quella residua della convenzione originaria. I nuovi Soggetti aderenti, nelle more della approvazione della convenzione da parte degli Organi deputati, godrà dei servizi previsti dalla convenzione originaria, purché lo schema di convenzione sia stato approvato almeno dal Comune capofila e dal Soggetto proponente.

2. La presente convenzione potrà essere modificata di comune accordo, anche prima della sua scadenza, mediante atto scritto, per adeguarla alla realtà fattuale sulla base di eventi non prevedibili o per migliorare o potenziare-ampliare il progetto, senza mutarne la natura e le finalità.

Art. 6 – Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso; le spese saranno a carico del

Copia informatica per consultazione

ricorrente. Si ha caso d'uso quando l'atto si deposita, per essere acquisito presso le cancellerie giudiziarie nell'esplicazione di attività amministrative o presso le amministrazioni dello Stato o degli enti pubblici territoriali e i rispettivi organi di controllo, salvo che il deposito avvenga ai fini dell'adempimento di un'obbligazione delle suddette amministrazioni, enti o organi ovvero sia obbligatorio per legge o regolamento.

Art. 7 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, fermo restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

Art. 8 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme e ai regolamenti vigenti nelle materie specifiche.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA SINDACA DEL COMUNE DI NONANTOLA Tiziana Baccolini

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA Fabio Braglia

LA SINDACA DEL COMUNE DI BOMPORTO Tania Meschiari

LA SINDACA DEL COMUNE DI CAMPOSANTO Monja Zaniboni

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA Giovanni Gargano

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE Massimo Paradisi

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELVETRO Federico Poppi

IL SINDACO DEL COMUNE DI FANANO Stefano Muzzarelli

IL SINDACO DEL FINALE EMILIA Claudio Poletti

IL SINDACO DEL COMUNE DI GUIGLIA Iacopo Lagazzi

IL SINDACO DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO Giovanni Galli

IL SINDACO DEL COMUNE DI MODENA Massimo Mezzetti

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTESE Carlo Castagnoli

Copia informatica per consultazione

IL SINDACO DEL COMUNE DI PAVULLO Davide Venturelli

LA SINDACA DEL COMUNE DI RAVARINO Maurizia Rebecchi

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO Francesco Zuffi

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO Enrico Tagliavini

LA SINDACA DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI Simona Ferrari

IL SINDACO DEL COMUNE DI SESTOLA Fabio Magnani

IL SINDACO DEL COMUNE DI SPILAMBERTO Massimo Glielmi

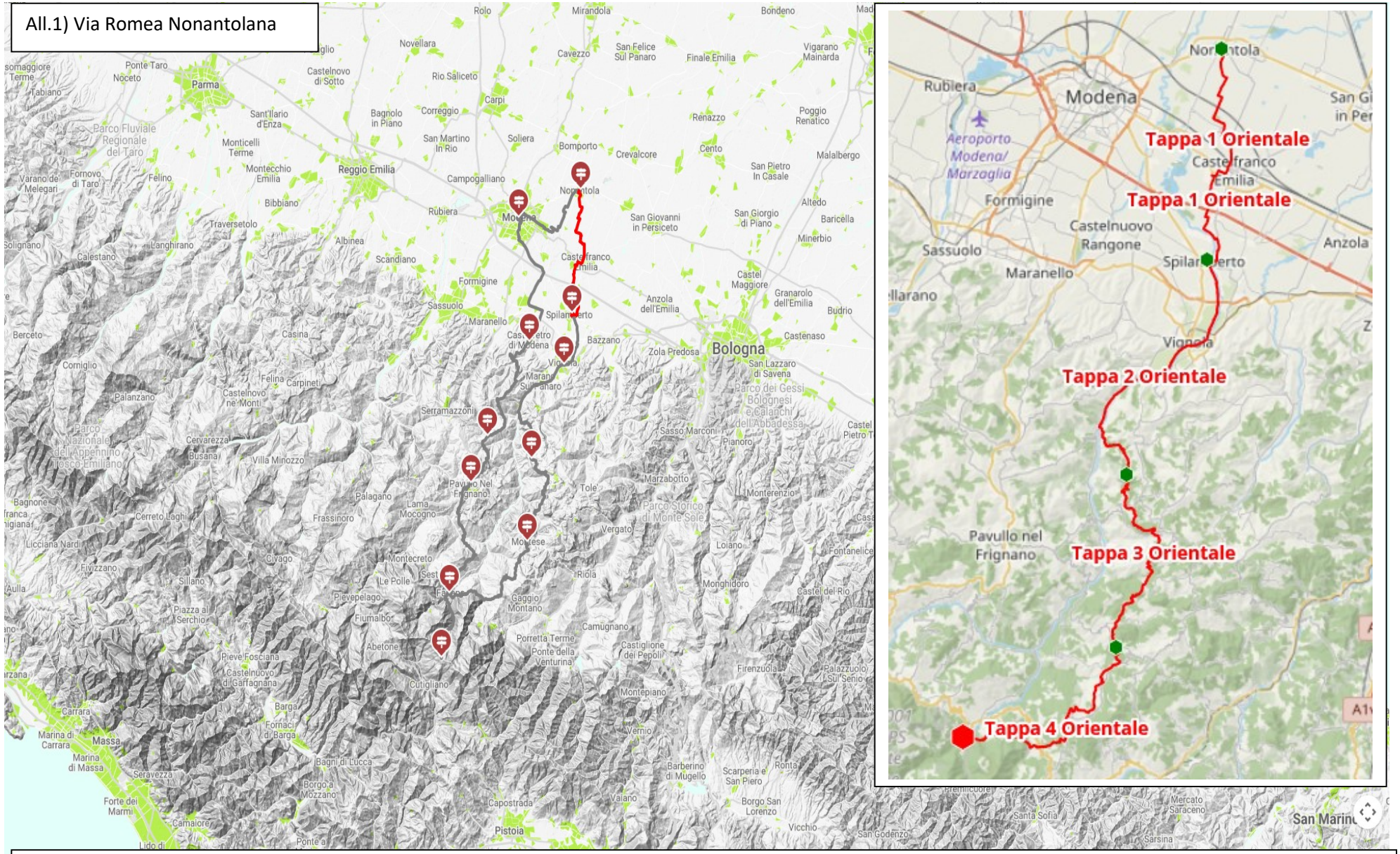
LA SINDACA DEL COMUNE DI VIGNOLA Angelo Pasini

IL SINDACO DEL COMUNE DI ZOCCA Federico Ropa

LA PRESIDENTE DELL'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE Luciana Serri

Copia informatica per consultazione

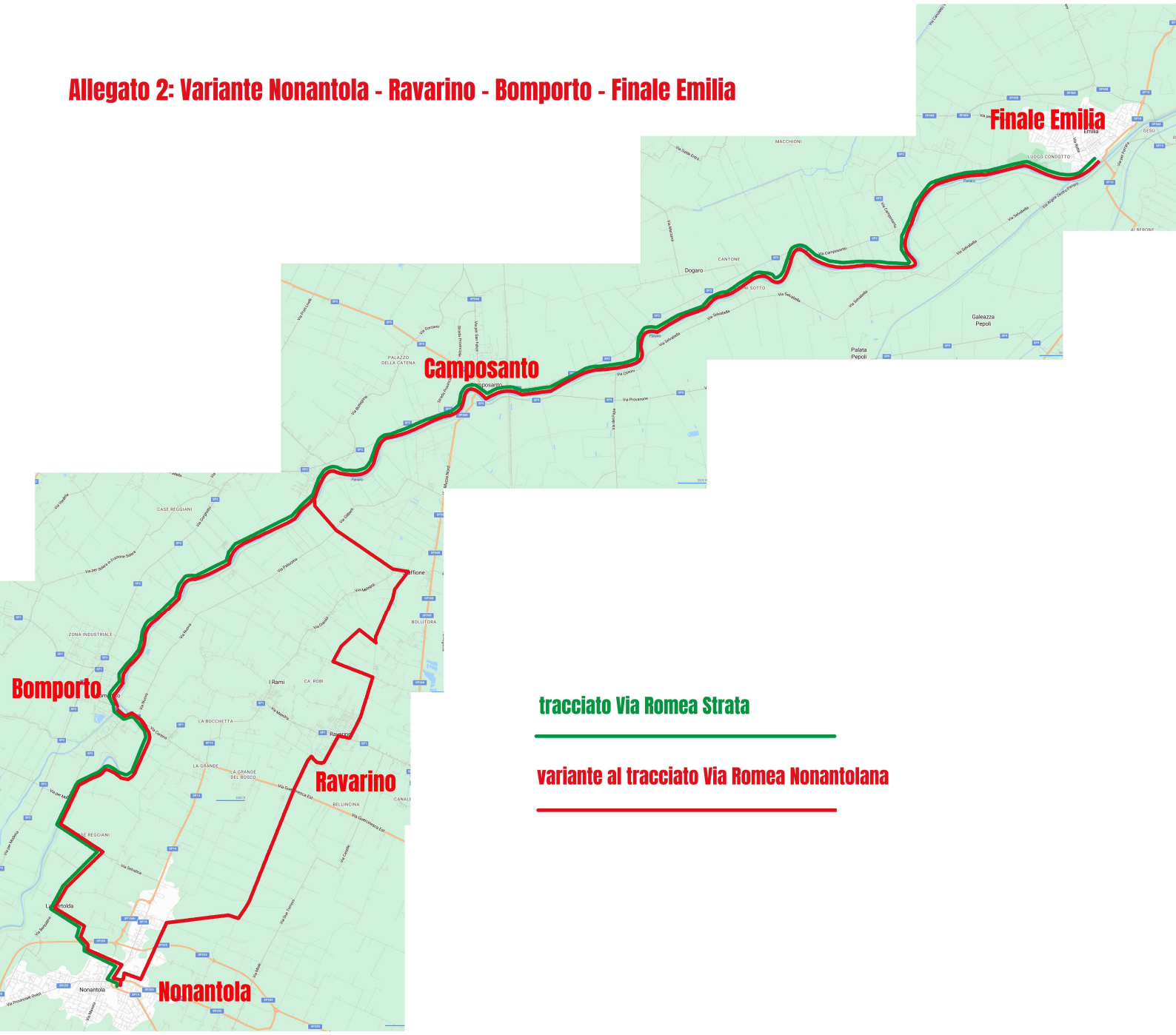
All.1) Via Romea Nonantolana



CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA- NONANTOLANA, PERIODO 2026/2031

Copia informatica per consultazione

Allegato 2: Variante Nonantola - Ravarino - Bomporto - Finale Emilia



Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4461/2026, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 21/09/2026

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4461/2026 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 21/09/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Verbale n. 68 del 29/09/2026
Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 68 del 29/09/2026 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 08/10/2026

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Verbale n. 68 del 29/09/2026
Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MANUTENZIONE E PROMOZIONE DELLA VIA ROMEA NONANTOLANA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI BOMPORTO, COMUNE DI CAMPOSANTO, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, COMUNE DI CASTELVETRO, COMUNE DI FANANO, COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI GUIGLIA, COMUNE DI MARANO SUL PANARO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTESE, COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, COMUNE DI RAVARINO, COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI SPILAMBERTO, COMUNE DI VIGNOLA, COMUNE DI ZOCCA, ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE. PERIODO ANNI 2026-2031

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 68 del 29/09/2026 è divenuta esecutiva in data 19/10/2026.

Il Vice Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione